

[Home](#)Salutedomani@gmail.com[Profilo](#)[Iscriviti](#)[Archivi](#)[You Tube tvMEDtv](#)[Facebook](#)[Salutedomani.com](#)[Privacy Policy & Cookies](#)

Salute H24

NOTIZIE IN ANTEPRIMA E SEMPRE GRATIS

« SANITA', DAL 2019 AL 2021 USCITI DA SSN 21MILA MEDICI SPECIALISTI | Principale

26/04/2022

SANITA'. FNOMCEO, IL 24% DEI MEDICI VITTIMA DI BURNOUT



Disturbi del sonno, stress, ansia, paura: ad esserne afflitti, dopo la pandemia, sono il 24% dei medici di continuità assistenziale, quasi uno su quattro. Lo stesso accade a un medico di famiglia su dieci, al 4% dei medici ospedalieri e al 3% degli odontoiatri.

È questo uno dei dati quello relativo alla cosiddetta sindrome da burnout che emergono dall'indagine conoscitiva 'La condizione dei medici a due anni dall'inizio della pandemia'. Realizzata dall'Istituto di ricerca Piepoli, per conto della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (Fnomceo), l'indagine è stata presentata nel corso della Conferenza nazionale sulla Questione medica, che si è svolta a Roma.

"I medici sono in difficoltà- spiega il Presidente della Fnomceo, Filippo Anelli- le criticità che già affliggevano la Professione, la carenza di personale, i mancati investimenti, la mentalità aziendalista volta a far quadrare i bilanci più che a definire obiettivi di salute, sono state acuite dall'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia. È per sanare questo disagio, e per tornare protagonisti del Servizio Sanitario Nazionale nel momento cruciale della sua riforma che, un anno fa, la Fnomceo, insieme ai Sindacati medici, ha sollevato quella che abbiamo definito 'la Questione medica'. Oggi, ci ritroviamo qui, tutti insieme, per rivendicare il nostro ruolo, a livello professionale e sociale".

"Secondo l'Istituto Piepoli, oltre 15000 medici e odontoiatri sono colpiti da burnout-

FREE NEWSLETTER



EMAIL NELLO SPAZIO IN BASSO.
RICEVERAI OGNI MATTINA
GRATIS LE NOTIZIE DI SALUTE

[Iscriviti a questo sito \(XML\)](#)

Your email address:

[Get email updates](#)
Powered by [FeedBlitz](#)
[Subscribe in a reader](#)

aggiunge- Un dato sicuramente sottostimato: secondo una metanalisi condotta su 55 studi pubblicati sui disturbi a carico dei medici dopo il primo anno di pandemia, una percentuale significativa di colleghi sta sperimentando alti livelli di sintomi di depressione e ansia. La prevalenza di depressione e ansia nei sanitari è rispettivamente del 20,5% e del 25,8%". "Sorge spontanea a questo punto la domanda: chi cura i curanti?- si chiede Anelli- la perdurante mentalità aziendalista che pervade il nostro Servizio sanitario nazionale, tutta concentrata solo sui risultati economici, non ha permesso di mettere in atto iniziative tese a rilevare questo drammatico fenomeno, né tantomeno a interrogarsi su come prevenirlo e affrontarlo. Per questo chiediamo, tra le altre istanze, il riconoscimento del burnout come malattia professionale".

Le richieste dei medici sono sintetizzate in un Manifesto: 20 punti per un progetto di rilancio del Servizio sanitario nazionale che superi le disuguaglianze e disomogeneità nelle diverse aree del Paese. A sottoscriverlo, 15 sigle sindacali: ANAAO-ASSOMED, l'Associazione dei medici dirigenti; ANDI, l'associazione nazionale dentisti italiani; CIMO FESMED; CIMOP, la Confederazione italiana dei medici dell'ospedale privata; CISL MEDICI; FIMMG, la Federazione italiana dei Medici di Medicina Generale; FIMP, la Federazione italiana dei medici pediatri; FISMU, Federazione italiana sindacale dei medici uniti; FVM, Federazione Veterinari medici e dirigenti; NUOVA ASCOTI; l'Associazione sindacale chirurghi ortopedici traumatologi italiani; SBV, il Sindacato medici specialisti convenzionati per le branche a visita; SMI, il Sindacato medici italiani; SNR il Sindacato nazionale Area Radiologica; SUMAI ASSOPROF, il Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell'Area Sanitaria; UIL FPL MEDICI. Presenti anche il Sindacato FP CGIL Medici e dirigenti SSN, che hanno portato un contributo alla discussione, e il Sindacato AAROI-EMAC, l'Associazione Anestesisti Rianimatori Ospedalieri Italiani Emergenza Area Critica. Ad ascoltare e recepire le istanze dei medici, il Ministro della Salute, Roberto Speranza, e il Presidente della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, Massimiliano Fedriga. Presenti all'evento il Segretario della Fnomceo, Roberto Monaco, il Presidente della stessa Fnomceo, Filippo Anelli, dell'Associazione Gimbe, Nino Cartabellotta, e della Fondazione Enpam, Alberto Olivetti.

Scritto alle 08:15 nella [POLITICA SANITARIA](#) | [Permalink](#)

Tag: anelli, ansia, disturbi, fnomceo, indagine, manifesto, medici, questione medica, sindacati, sonno, stress

Condividi il blog con i
tuoi amici



ISCRIVITI AL CANALE GRATUITO
t.me/salutedomani

I contenuti hanno un carattere
informativo di tipo medico-
scientifico e sanitario ma in alcun

Commenti

Comment below or sign in with  Typepad  Facebook  Twitter and [more...](#)

(Traduzione automatica URL.)

L'indirizzo email non verrà visualizzato insieme al commento.